

Rassegna del 02/12/2012

NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Suor Sorriso» riposerà nella sua Fornacette - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Imperversa la banda delle slot - Chiellini Sabrina	2
TIRRENO PONTEDERA - Guida ubriaco e sbatte contro i tubi del gas - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - SCIOPERO Scuolabus fermi a singhiozzo si fermano gli autisti Falaschi - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - Corso per operatori radio della protezione civile - ...	5

«Suor Sorriso» riposerà nella sua Fornacette

Gli ex bambini dell'asilo vincono la battaglia per riportare a casa i resti della religiosa

LEGAME FORTISSIMO

Anche Valter Picchi nel comitato che si è fatto promotore della richiesta di traslazione

GLI EX bambini delle Badie, ma anche di Fornacette e dell'intero circondario, hanno vinto la loro piccola battaglia per riportare in paese le spoglie della suora che li faceva recitare e divertire educandoli nell'asilo realizzato nella fattoria fornita di chiesetta. Fra quei bambini delle Badie c'era anche il futuro sindaco Valter Picchi, che insieme a Maria Grazia Giampaolo si è fatto promotore della richiesta di riavere le spoglie mortali di suor Maria Cocconi, ora sepolte a Pisa nel cimitero delle suore dell'ordine di San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La risposta della madre superiora è stata positiva e il prossimo 22 dicembre, nei giorni del Natale, la salma sarà riesumata e tornerà a Fornacette, dove sarà sepolta a cura del comune, che ha subito aderito e collaborato all'iniziativa. Suor Maria Cocconi la lasciò un grande ricordo fra gli ex bambini dell'asilo dove operava, su delega del Cottolengo di Fornacette, e fra le centinaia di persone che l'hanno conosciuta. «Sapeva coinvolgerci tutti — dice Valter Picchi — in un metodo educativo tutto suo, ogni giorno nuovo e basato su recite e rappresentazioni che lei stessa creava. Un metodo che poi usò anche con gli anziani quando, in età più avanzata e con problemi di mobilità per una caduta, rimase al Cottolengo, la bella ex villa fattoria degli Orsini, a contatto con gli anziani ospiti. Organizzando anche per loro piccole ma bellissime rappresentazioni». La cerimonia del 22 dicembre porterà al cimitero comunale tanta gente, con rappresentanza anche dell'amministrazione pubblica, che Picchi e gli altri del comitato ringraziano.



AFFETTO L'assessore provinciale Valter Picchi con suor Maria Cocconi, di cui è stato allievo

Imperversa la banda delle slot

Rapinatori a mano armata e con passamontagna a Perignano. Terrore tra i clienti

di **Sabrina Chiellini**

► LARI

I rapinatori delle slot non si fanno attendere. A distanza di due settimane dal colpo messo a segno nella sala giochi "Magic Slot" a Calcinaia, questa volta hanno preso di mira "Kassandra Slot" a Perignano, in via Toscana, nella zona industriale. La presenza di un paio di clienti non li ha turbati più di tanto. In due (entrambi travisati da passamontagna) hanno fatto irruzione nella sala giochi e senza perdere troppo tempo hanno mirato all'incasso dei giochi elettronici. Quello armato di pistola si è diretto verso uno dei proprietari, Mario Fornaciari, "spiegando" le ragioni della visita. Poi, la fuga con alcune migliaia di euro. La somma non è stata precisata, in quanto i soci del locale hanno preso tempo per verificare meglio gli incassi. Ma appena i rapinatori se ne sono andati dalla sala giochi è scattato l'allarme ai carabinieri, intervenuti sia da Lari che dalla compagnia di Pontedera.

È stata segnalata anche la macchina con cui i due sono stati visti fuggire: non è escluso che ad attenderli ci fosse un complice. E, secondo le prime indagini dei carabinieri, potrebbe essere proprio la Opel Meriva che l'altra mattina è stata ritrovata nel canale Usciana. La macchina era stata rubata nei giorni precedenti a Montecalvo-

li durante una delle notti costellate dai soliti furti nelle case. Ancora non è chiaro se i ladri se ne siano disfatti volutamente o se abbiano avuto un incidente durante la fuga dopo la rapina a Perignano.

«Ci dispiace finire sui giornali per vicende come questa – afferma il figlio di Mario Fornaciari –. Sono tempi difficili e non vogliamo spaventare i clienti. Da parte nostra, già a partire da lunedì faremo il possibile per aumentare la sicurezza nel nostro locale, così che episodi come quello dell'altra sera non si ripetano. Comunque, per i clienti non ci sono stati problemi. Tutto si è svolto rapidamente».

Sulla rapina sono in corso le indagini da parte dei carabinieri che stanno cercando di verificare collegamenti con altri colpi simili compiuti da rapinatori armati di pistola.

A parte la rapina a Calcinaia, malviventi armati hanno colpito anche a Cascina e Navacchio ai danni di attività di più settori.

Vedersi puntare una pistola contro non è il massimo e anche per questo chi si trova faccia a faccia con i malviventi non racconta volentieri quello che è accaduto nel timore che possano tornare.

Le indagini dei carabinieri vanno avanti per capire se ci sono collegamenti tra i vari episodi e per dare un nome il prima possibile agli autori degli assalti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Guida ubriaco e sbatte contro i tubi del gas

► CALCINAIA

Guida in stato di ebbrezza e proprio per questa ragione va a sbattere con la macchina in qua e là mentre percorre la via Vicarese a Uliveto Terme.

Fino a quando, un albanese di 31 anni, alla guida di una Porsche, non va a schiantarsi contro un tubo del metano, di una casa all'una di notte svegliando alcune famiglie. Ferma l'auto, scende e si allontana, anche se nel frattempo vede arrivare i carabinieri. La pattuglia, chiamata da alcuni cittadini dopo gli incidenti causati dall'albanese, insegue l'automobilista fino a quando non riesce a bloccarlo. Ma lui non vuole dire come si chiama. Meno che mai vuole esibire i propri documenti. Alla fine, dopo una lunga trattativa, viene portato in caserma e arrestato. Probabilmente, visto che era ubriaco, non aveva dato peso più di tanto al fatto che la sua macchina era andata a sbattere da una parte all'altra.

È indagato per guida in stato di ebbrezza e per resistenza a pubblico ufficiale. Ieri mattina la direttissima a Pisa, anche se il giudizio è stato rinviato al 21 dicembre e l'immigrato ha avuto gli arresti domiciliari a casa di parenti a Pontedera.

È finito in manette, sempre con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, anche un 35enne di Castelfranco di Sotto. I carabinieri di Calcinaia sono intervenuti in un bar dove l'uomo aveva cominciato a infastidire i clienti. Ma al loro arrivo il trentacinquenne ha cominciato ad agitarsi in quanto non voleva essere identificato. Anche in questo caso non è stato semplice per i militari cercare di riportare la situazione alla calma e di convincere l'uomo a lasciare l'esercizio pubblico.

Dopo l'arresto è stato accompagnato a Pisa e processato per direttissima.

Ha patteggiato la pena: dieci mesi di reclusione.

Il giudice del tribunale di Pisa, considerati i precedenti, ha deciso anche che sarà sottoposto all'obbligo di firma nel comune di residenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCIOPERO

Scuolabus fermi a singhiozzo si fermano gli autisti Falaschi

► PONTERERA

Scuolabus fermi. Gli autisti dei cantieri di Bientina, Calcinaia e Santa Maria a Monte, della Luca Falaschi Srl, aderiscono allo sciopero proclamato dalla segreteria della Filt-Cgil di Firenze per mercoledì 4 dalle 11 alle 15. Ma è solo un primo appuntamento.

La protesta il 12 dicembre dalle 7 alle 11 coinvolgerà, invece, gli autisti dei cantieri di Capannoli, Casciana Terme, Crespina, Fauglia, Pomarance, San Giuliano Terme, Terricciola, Vecchiano e Volterra. Ma anche i dipendenti del settore amministrativo e quelli dell'officina.

La situazione è definita «insostenibile» dalla segreteria Filt-Cgil di Pisa. I lavoratori attendono da tempo il pagamento degli stipendi arretrati, per il 2012, di una quota del mese di luglio, più quelli di agosto, settembre, ottobre, novembre nonché gli accrediti fiscali loro dovuti ed erogabili dall'azienda congiuntamente alle competenze, a seguito della compilazione dei Modelli 730 e similari.



**CORSO PER OPERATORI RADIO
DELLA PROTEZIONE CIVILE**

■ ■ L'associazione Radio club Il Faro di Pontedera, federata Fir Cb S.e.r. (Servizio emergenza radio) da domani, 3 dicembre, al 7, a partire dalle 21, terrà il V corso di formazione per operatori radio della protezione civile nella sala Orsini del comune di Calcinai. Le iscrizioni al corso sono sempre aperte, al momento gli aderenti sono circa 70. Info: e-mail radioclubilfaro@tiscali.it

